

Provincia di Biella

Rinnovo Concessione di derivazione d'acqua, ad uso Energetico, dal torrente Sessera, in Comune di COGGIOLA, assentito alla Soc. "STER - Società Trasformazione Energie Rinnovabili S.r.l" con D.D. n° 1.381 del 15.12.2017. PRATICA PROVINCIALE n° 72.

Estratto della Determinazione Dirigenziale n. 1.381 del 15.12.2017

IL DIRIGENTE DI AREA
(omissis)
DETERMINA

Di approvare il disciplinare di concessione sottoscritto in data 06.12.2017 dalla Sig.ra Daniela INGHIRAMI, Amministratore Unico della S.T.E.R. - Società Trasformazione Energie Rinnovabili Srl, relativo alla derivazione d'acqua in oggetto, costituente parte integrante della presente determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Biella, la cui grave o ripetuta inosservanza comporterà l'applicazione dei provvedimenti previsti dall'art. 32 del DPGR 29 luglio 2003 n° 10/R, fatta salva ogni sanzione di Legge. Di assentire ai sensi dell'art. 30 del DPGR 29 luglio 2003 n° 10/R, salvo i diritti di terzi e nei limiti della disponibilità dell'acqua, alla S.T.E.R. - Società Trasformazione Energie Rinnovabili Srl (codice fiscale 02774450015), con sede legale in Milano, Corso di Porta Romana n° 3, il rinnovo della concessione in precedenza assentita con D.G.R 3 ottobre 1989 n° 45-31819, per continuare a derivare una portata massima istantanea di litri al secondo 2.200 ed una portata media annua di litri al secondo 1.435 d'acqua superficiale dal torrente Sessera, in località Frera del Comune di Coggiola, ad uso Energetico ovvero per produrre, sul salto utile di metri 10,20, la potenza nominale media di Kw. 143,50 da fonte naturale rinnovabile, con obbligo di restituzione integrale nel medesimo corpo idrico superficiale. Di accordare il rinnovo della concessione di che trattasi, secondo quanto disposto dall'art. 24 comma 1 lettera b) del DPGR 29 luglio 2003 n° 10/R per anni 30, successivi e continui, decorrenti dal 1 novembre 2015, giorno successivo a quello di scadenza della precedente concessione assentita con DGR 3 ottobre 1989 n° 45-31819, subordinatamente all'osservanza delle condizioni del disciplinare (omissis).

Il Dirigente dell'Area Tecnica e Ambientale
Dr. Davide ZANINO

Estratto Disciplinare di concessione n. 2.760 di Rep. del 06 dicembre 2017

ART. – 13 – RISERVE E GARANZIE DA OSSERVARSI

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Saranno eseguite e mantenute a carico del concessionario tutte le opere necessarie, sia per gli attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime del torrente Sessera in dipendenza della concessa derivazione, tanto se il bisogno di dette opere si riconosca prima di iniziare i lavori, quanto se venga accertato in seguito. Il concessionario è tenuto all'esecuzione a sue spese delle variazioni che, a giudizio insindacabile della Pubblica Amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione. L'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di disporre prescrizioni o limitazioni, temporali o quantitative, qualora il monitoraggio documentasse

un peggioramento dello stato ambientale del corpo idrico nel tratto influenzato dal prelievo, che possa compromettere il raggiungimento o il mantenimento degli obiettivi di qualità ambientale, senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della Pubblica Amministrazione, fatta salva l'eventuale relativa riduzione del canone demaniale di concessione. Il concessionario assume inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate negli articoli successivi. E' fatta salva per l'Amministrazione concedente la possibilità di introdurre ulteriori disposizioni inerenti la risoluzione di problemi specifici di salvaguardia dell'ecosistema e del paesaggio fluviale, con eventuale imposizione all'utente dell'obbligo di realizzare, a proprie spese e nei tempi che gli saranno prescritti, gli opportuni interventi di ingegneria e sistemazione laddove si riconosca che la derivazione è causa dell'alterazione osservata (omissis).

Il Responsabile del Servizio
Rifiuti, V.I.A., Energia, Qualità dell'aria, Acque Reflue e Risorse Idriche
Dr. Graziano STEVANIN